

All'Amministrazione Provinciale di Udine
Piazza Patriarcato, 3
33100 - UDINE
SERVIZIO AGRICOLTURA, ATTIVITA' PRODUTTIVE
E RELAZIONI INTERNAZIONALI
U.O. SERVIZI DI SUPPORTO AL SETTORE
AGRICOLO E RISORSE NATURALISTICHE
provincia.udine@cert.provincia.udine.it

Spazio riservato al bollo

Nota Bene
Sulla presente domanda di contributo deve essere apposta obbligatoriamente una marca da bollo da € 14,62, avente data di emissione antecedente o contestuale a quella di sottoscrizione dell'istanza. La marca da bollo non è necessaria nel solo caso in cui si tratti di domanda di contributo presentata da soggetti esenti (DPR 26 ottobre 1972 n. 642 e successive modifiche e integrazioni).

**Spazio riservato al Protocollo
(da non utilizzare)**

DOMANDA DI CONTRIBUTO PER INTERVENTI NEL SETTORE DELL'AGRICOLTURA

Oggetto: _____

Il sottoscritto Legale rappresentante

Nome	
Cognome	
Nato a / il	
Residente in	
Via n° c.a.p. Comune	
Telefono	

dell'Ente/Associazione proponente

Denominazione	
Sede Sociale Via n cap. Comune	
Recapito postale Indirizzo sede a cui inviare la corrispondenza	(Via) (n.) (c.a.p.) (Comune di)
Telefono	
Fax	
e-mail	
Codice Fiscale	
Partita IVA	

Parte finanziaria dell'attività/manifestazione

Entrate			Uscite		
Contributo Provincia di Udine	€		Tasse di iscrizione	€	
Contributo Regione	€		Tasse	€	
Contributo Comuni	€		Assicurazioni	€	
Contributi enti vari (banche, privati)	€		Compensi	€	
Contributi soci (iscrizioni annuali)	€		Rimborso spese chilometriche documentate	€	
Sponsorizzazioni	€		Spese affitto locali, impianti e noleggio attrezzature	€	
	€		Spese promozionali (pubblicità, ecc.)	€	
	€		Spese di segreteria (postali, cancelleria, ecc.)	€	
	€		Spese tipografiche (depliant, inviti, locandine, libri)	€	
	€		Ospitalità per manifestazioni (vitto e alloggio - no rinfreschi)	€	
	€		Acquisto materiale non di immediato consumo (pannelli espositivi, ecc.)	€	
	€		Acquisto premi per manifestazioni (coppe, targhe, trofei, ecc.)	€	
Totale	€		Totale	€	

(verranno ammesse a contributo solo le voci indicate in bilancio)

CHIEDE INOLTRE

ai sensi dell'art. Art. 185 del D.Lgs. n. 267/2000, che al pagamento di quanto dovuto da codesta Amministrazione per il sopracitato contributo, venga provveduto mediante:

(barrare la modalità prescelta):

Accreditamento in conto corrente bancario intestato al beneficiario (Ente/Associazione)

Banca _____

Agenzia o filiale di _____

Coordinate bancarie:

COD.IBAN		C I N	ABI	CAB	C/C
I	T				

(obbligatorio completare tutte le caselle)

- che, con riferimento alla corretta applicazione delle disposizioni previste all'art. 6, comma 2, del D.L. 78 del 31.05.2010, così come convertito nella Legge n. 122 del 30.07.2010 (*), l'eventuale partecipazione agli organi collegiali, nonché la titolarità, dell'ente che rappresento è (barrare il caso che ricorre):
- onorifica, senza alcun rimborso spese;
 - onerosa, con un gettone di presenza di importo non superiore ad Euro 30,00 a seduta giornaliera;
 - onerosa, con un gettone di presenza di importo superiore ad Euro 30,00 a seduta giornaliera;
 - non soggetta a tale disposizione in quanto l'ente che rappresento rientra tra quelli previsti dal decreto legislativo n. 300 del 1999 e dal decreto legislativo n. 165 del 2001 (università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, camere di commercio, enti del servizio sanitario nazionale, enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, Onlus, associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché società).

(Data)

(Firma del legale rappresentante)

- ❖ Alla presente dichiarazione si **allega fotocopia di valido documento d'identità del sottoscrittore**;
- ❖ Qualora le informazioni fornite dovessero subire successive modifiche o aggiornamenti, il dichiarante contatterà immediatamente la Provincia di Udine e predisporrà una nuova dichiarazione.

(*) Art. 6

Riduzione dei costi degli apparati amministrativi

2. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti e onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli.

Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal decreto legislativo n. 300 del 1999 e dal decreto legislativo n. 165 del 2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società.

+++++

Informativa ex art. 13 D.lgs. 196/2003

Si informa che il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n.196/2003, pertanto, Le forniamo le seguenti informazioni:

1. I dati forniti verranno trattati dai dipendenti dell'Amministrazione provinciale in qualità di incaricati del trattamento degli stessi, per finalità strettamente connesse alle funzioni istituzionali dell'Ente, per conseguire un'efficace gestione dei procedimenti relativi all'espletamento delle suddette funzioni e nel rispetto dei limiti stabiliti dalle leggi e dai regolamenti;
2. Il trattamento dei dati sarà effettuato con le seguenti modalità: a) in modo tale da contemplare le esigenze di tutela degli stessi con le esigenze di efficiente organizzazione degli Uffici e di trasparenza dell'azione amministrativa; b) su supporto cartaceo e/o su supporto magnetico, elettronico, telematico e con modalità idonee a garantire la sicurezza;
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio, e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporterà l'impossibilità di procedere all'erogazione del contributo;
4. I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti, nel rispetto dei limiti di Legge;
5. Il titolare del trattamento è l'Amministrazione Provinciale di Udine avente sede in Udine, Piazza Patriarcato, 3
6. Il responsabile del trattamento è il Dirigente pro tempore dell'Area Lavoro, Welfare e Sviluppo socio economico;
7. Il rappresentante del titolare nel territorio dello Stato è l'Amministrazione Provinciale di Udine Piazza Patriarcato, 3
8. In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art.7 del D.lgs.196/2003, che per Sua comodità riproduciamo integralmente:

Decreto Legislativo n.196/2003,

Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

+++++

NOTA

Oggetto: utilizzo del sistema di posta elettronica certificata.

L'Amministrazione Provinciale di Udine, come previsto dal D.Lgs. 82 del 7 marzo 2005 art.47, comma 3, lettera a), per semplificare e rendere più efficiente l'invio e la ricezione di comunicazioni, si è dotata di una casella di posta elettronica certificata (PEC) associata al registro di protocollo raggiungibile al seguente indirizzo

provincia.udine@cert.provincia.udine.it al quale trasmettere documenti, purché sottoscritti con firma digitale.

Le norme per comunicare con tali modalità sono disponibili sul sito di questa dell'Amministrazione all'indirizzo www.provincia.udine.it cliccando sul link "posta elettronica certificata".

Validità dei documenti trasmessi con mezzi telematici

Secondo l'Art. 45 del medesimo Decreto "i documenti trasmessi da chiunque ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico, ivi compreso il fax, idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione **non deve essere seguita da quella del documento originale**". Si precisa che il requisito della forma scritta è soddisfatto quando il documento informatico è formato secondo criteri ben precisi, in particolare è assicurato dall'apposizione della firma digitale sul documento. Il comma 2 dell'Art. 48 stabilisce inoltre che "la trasmissione del documento informatico per via telematica, effettuata mediante la posta elettronica certificata, equivale, nei casi consentiti dalla legge, alla notificazione per mezzo della posta". La norma stabilisce quindi che la trasmissione tramite mail di un documento, firmato digitalmente, è equivalente alla spedizione mediante servizio postale di un documento cartaceo con firma autografa, inoltre se la trasmissione avviene tra due caselle di Posta Elettronica Certificata la norma assegna alla trasmissione il valore della raccomandata con ricevuta di ritorno. Se il procedimento non prevede che la comunicazione avvenga tramite raccomandata con ricevuta di ritorno il documento debitamente firmato digitalmente può essere inviato anche da una casella di Posta Elettronica non certificata.

Modalità di utilizzo

L'utilizzo di queste modalità di comunicazione con l'amministrazione deve avvenire rispettando le disposizioni seguenti. Inoltrando comunicazioni all'Ente:

- Tutti le comunicazioni relative ad un procedimento devono essere inoltrate solo ed esclusivamente all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata, non alle caselle personali o di servizio che potranno essere notificate utilizzando il campo cc (per conoscenza): solo per le comunicazioni valide che pervengono a tale indirizzo infatti viene assicurata la protocollazione, operazione che certifica l'acquisizione del documento all'interno dell'Ente.
- Le comunicazioni devono essere sottoscritte con firma digitale; solo in tal caso infatti è possibile attribuire identità certa al mittente.
- Anche in caso di spedizione tramite PEC infatti viene certificata solo la provenienza della comunicazione, ma non l'identità del mittente.
- Le comunicazioni per cui è richiesta una certificazione di avvenuta consegna devono essere inoltrate da una casella di PEC: come già spiegato infatti in tal caso la comunicazione ha la valenza della Raccomandata con RR.
- Per permettere un corretto smistamento all'interno dell'Ente dei documenti, ogni comunicazione fatta attraverso lo strumento della Posta Elettronica dovrà contenere i soli allegati relativi ad un unico procedimento; nel caso di più procedimenti è necessario inviare più messaggi, uno per ogni procedimento.

Ricezione di comunicazioni dall'Ente

- Per la ricezione di comunicazioni con modalità telematiche dall'Ente è necessario che il destinatario dichiari formalmente la sua volontà di voler ricevere comunicazioni con tale modalità specificando i dati anagrafici del soggetto/impresa e l'indirizzo o gli indirizzi di Posta Elettronica e/o di Posta Elettronica Certificata su cui intende ricevere le comunicazioni.
- L'utilizzo della Posta Elettronica quale modalità di scambio di comunicazioni con l'Amministrazione presuppone infatti la sottoscrizione della dichiarazione prevista dall'art. 6, comma 1, del D.Lgs. 82 del 7 marzo 2005. Tale dichiarazione è obbligatoria per quei soggetti che non rientrano in quanto disposto dall' art. 16, comma 9, della Legge 2/2009.
- Il modello di dichiarazione da compilare prima di adottare la modalità di comunicazione digitale è pubblicato sul sito dell'Amministrazione Provinciale.
- La dichiarazione dovrà essere indirizzata all'attenzione del Servizio Protocollo della Provincia di Udine, Piazza Patriarcato, 3 – 33100 Udine e potrà pervenire anche direttamente alla casella di Posta Certificata dell'Ente, debitamente firmata digitalmente.
- Si chiede, per permettere un corretto smistamento all'interno dell'Ente dei documenti, che ogni comunicazione fatta attraverso il sistema di posta elettronica certificata, contenga i soli allegati relativi ad un unico procedimento, nel caso di più procedimenti è necessario inviare più messaggi, uno per ogni procedimento.

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'U.O. Archivio e protocollo dell'Amministrazione Provinciale di Udine ai seguenti nominativi: Tiziana Nana (telefono n. 0432/279762), tiziana.nana@provincia.udine.it; Paolo Nadalet (telefono n. 0432/279443), paolo.nadalet@provincia.udine.it.